



Nuovo vialetto di ingresso in fase di realizzazione alla scuola elementare Perrault

SCUOLA, C'È POSTO PER TUTTI

Non ci sarà la didattica a distanza

di **Michele Boni**

■ Tra pochi giorni i ragazzi e bambini di scuole materne, elementari e medie torneranno a seguire le lezioni in presenza nei vari plessi e l'amministrazione comunale in queste settimane ha lavorato alacremente affinché tutto sia pronto alla ri-

presa. «Non abbiamo dovuto fare grandi interventi perché le nostre scuole sono abbastanza ampie e ci siamo concentrati prettamente nella rimodulazione degli spazi distanziando i banchi e creando diversi punti di accesso e di uscita per evitare assembramenti - ha raccontato soddisfatta l'assessore al-

l'Istruzione Simona Ghedini -. Non abbiamo dovuto fare grossi investimenti sugli arredi perché ogni anno sostituiamo i mobili di uno degli istituti».

Il Comune ha messo sul piatto 130mila euro per l'adeguamento di tutte le strutture in epoca Covid e, aspetto non secondario, «abbiamo fornito an-

che nuovi computer soprattutto per i bambini che ne erano sprovvisti, di modo che se mai dovesse accadere un nuovo lockdown tutti potranno seguire la dad (didattica a distanza)».

Non ci saranno spostamenti di studenti o insegnanti tra plessi, tutti rimarranno nelle proprie sedi scolastiche.

In totale la popolazione scolastica che va dai 3 ai 14 anni si attesta intorno alle 3000 unità.

A riprendere per primi le lezioni saranno i bambini delle scuole materne il 7 settembre, poi dal 14 settembre i ragazzi delle elementari e delle medie, che dovranno seguire la cartellonistica e le indicazioni dei vari percorsi di entrata e uscita.

«Garantiamo il servizio mensa nei vari plessi e il trasporto sui bus e attraverso il pedibus - ha proseguito l'assessore -. Mentre per il pre e post scuola stiamo cercando di capire le ultime direttive del governo perché bisogna avere spazi e locali adeguati per questo tipo di attività».

Complessivamente a Vimercate si contano 13 scuole statali tra infanzia, elementari e medie che fanno capo a due istituti comprensivi come il Don Milani e il Manzoni. In sostanza ci sono 5 scuole materne, 5 scuole elementari e 3 scuole medie, con numeri di iscritti sempre abbastanza costanti. Si aspetta quindi il suono della prima campanella tra una settimana per i più piccoli e tra due settimane per i più grandi.

«Non ci saranno variazioni di orari per chi frequenta i nostri istituti - ha concluso Ghedini -. Si entrerà tutti alla medesima ora al mattino e al pomeriggio da diversi ingressi e uscite approntate appositamente per questo periodo di emergenza».

In questi giorni si stanno approntando gli ultimi dettagli, ma nessuno studente rimarrà a casa da scuola. ■